



SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA
ONLYS

RELAZIONE SULLA MISSIONE
ATTIVITA' SVOLTA NEL
2016

ROMA

L'anno che si è appena concluso è stato contraddistinto da un serrato impegno degli organi direttivi nel raggiungere gli obiettivi fissati dal ministero tutore e dal Consiglio per ridurre i disagi economico-finanziari e gestionali, condivisi con altre istituzioni culturali del Paese, conseguenti a uno scompenso tra l'assetto delle entrate e delle spese, senza intaccare significativamente il complesso delle attività che il Sodalizio è chiamato a realizzare.

Tale impegno è stato tanto più doveroso in quanto l'anno che si è concluso è la vigilia della celebrazione del 150° di fondazione del Sodalizio. Celebrazioni che di necessità dovevano potersi tenere nella più assoluta serenità.

Si può senz'altro affermare, con qualche punta di orgoglio, che gli obiettivi datisi sono stati pienamente conseguiti e che il credito della Società Geografica Italiana non è stato neanche minimamente scalfito.

In sintesi le attività organizzate risultano essere le seguenti: per quanto concerne la **formazione**, nel 2016 si è continuato ad operare in ambito formativo sempre in risposta al protocollo d'intesa firmato con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e finalizzato alla diffusione dell'educazione alla cultura geografica, mettendo a frutto il riconoscimento, ormai consolidato, di Associazione qualificata presso lo stesso MIUR per la formazione e l'aggiornamento del personale docente (DM 177/00 – Direttiva 90/03).

Nel Sodalizio le attività di formazione e di tirocinio formativo nei diversi settori risultano sempre e comunque in piena attuazione attraverso gli accordi convenzionali con diverse Università italiane, nonché tramite la piattaforma SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro).

Dal 2016, inoltre, la Società Geografica Italiana accoglie studenti di liceo per un periodo di formazione ed orientamento nel percorso in alternanza scuola lavoro, che costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il Sodalizio ha continuato a rivestire un ruolo importante nella Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali – Turismo, che promuove il corso Post diploma in "Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche delle attività culturali". La fondazione, con il concorso della Regione Lazio e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sta operando nella duplice funzione di formazione e ricerca in ambito turistico. I corsi fin qui realizzati hanno peraltro incontrato sia per la loro qualità, sia per il numero di iscritti importanti attestazioni.

La Società Geografica Italiana ha svolto attività didattica nell'ambito del Master in Indicizzazione di documenti cartacei, multimediali, ed elettronici in ambiente digitale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". In particolare, per quanto concerne la Cartoteca si è tenuto un corso sulla catalogazione informatizzata delle carte geografiche e

relativamente all'Archivio fotografico, un corso sulla catalogazione normalizzata delle fotografie.

Sempre riguardo alla didattica/formazione, sono state effettuate visite guidate, con approfondimento cartografico, agli alunni delle scuole materne, elementari e medie, coinvolti con una partecipazione attiva.

Anche nel 2016, la Società ha ospitato la Winter School in Geopolitica e Relazioni internazionali, organizzata a Roma per il decimo anno consecutivo dal Centro Studi Geopolitica.info.

La Società Geografica nell'ambito del programma Erasmus plus – Dialogo Strutturato, ha vinto il progetto dal titolo “La nuova Geografica Europea” con lo scopo di sensibilizzare i giovani alle attività politiche e civili, sia come singoli sia come gruppo, per suscitare l'interesse e la fiducia necessaria verso le istituzioni europee. Le tematiche affrontate: Mobilità; Cultura; Patrimonio; Partecipazione, che si ritiene possano maggiormente interessare i giovani e sulle quali si reputa che gli stessi abbiano un'opinione derivante da esperienze concrete, saranno oggetto di un ciclo di assemblee che simuleranno il funzionamento delle istituzioni democratiche europee, e nella fattispecie del Parlamento europeo. Il progetto è rivolto ai giovani under 30 che nelle loro attività abbiano sviluppato un interesse con i 4 topic individuati, i quali non dovranno avere né una formazione specifica, né un ruolo sociale particolare. Al termine de progetto, i partecipanti otterranno la certificazione Youthpass, in cui verranno attestate le capacità acquisite nel corso del progetto.

Relativamente al **settore ambientale**, conformemente alle proprie finalità statutarie, la Società si è impegnata, quale associazione ambientalista, in iniziative riguardanti l'educazione ambientale, la predisposizione di specifiche attività formative e la divulgazione soprattutto tra i giovani. L'attività in questione si è espressa in collaborazione con altre istituzioni aventi la medesima missione ed in particolare con la Fondazione UniVerde. A quest'ultimo riguardo si segnala per il grande apprezzamento ricevuto l'iniziativa “Obiettivo Terra”, che costituisce ormai una tradizione consolidata nel panorama della valorizzazione delle aree protette e del territorio italiano.

La Società Geografica ha partecipato al Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa, indetto con cadenza biennale (V° Edizione 2016/2017) dallo stesso Consiglio – come previsto dall'art. 11 della Convenzione Europea del Paesaggio – candidando il progetto “The future of our past (FOP)”, finanziato dall'Unione Europea attraverso il canale ENPI-CBC (Cross Border Cooperation within the European Neighbourhood and Partnership Instrument).

Nel corso del 2016, si sono sviluppate le attività delle due Unità di Ricerca e Sviluppo, rispettivamente denominate “Sistemi Informativi, popolazione, salute e ambiente” e “Geografia e statistica, popolazione e salute” costituite dalla Società Geografica Italiana, in accordo con il Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile e con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre, con obiettivo il rafforzamento della collaborazione scientifica e operativa nella progettazione e realizzazione

di attività di ricerca, sviluppo e formazione in alcune aree tematiche oggi al centro della cooperazione internazionale. Il lavoro delle Unità si concentra sull'elaborazione e attuazione di interventi di ricerca e sostegno istituzionale e umanitario attinenti alla popolazione e salute, alla gestione e storia del territorio e alla cooperazione universitaria. I settori specifici di maggiore interesse sono la geo-informazione, la geo-statistica, le rilevazioni censuarie e campionarie, gli studi storici e antropologici, le registrazioni civili e anagrafiche, i servizi sanitari, le analisi di dati e registri statistici e il rapporto agricoltura-ambiente.

Per quanto concerne la **Ricerca scientifica**, occorre anzitutto far riferimento al progetto **“Future of Our Past (FOP)”**, finanziato dall'Unione Europea attraverso il canale ENPI-CBC (Cross Border Cooperation within the European Neighbourhood and Partnership Instrument) si è concluso nel dicembre 2016. Tale attività, iniziata già alla fine del 2013, ha visto la realizzazione di tutti gli output previsti ed ha visto la Società particolarmente impegnata, in qualità di ente capofila, nel coordinare un partenariato molto vasto ed articolato: il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Mediterranean University Union (IT), Fondazzjoni Temi Zammit (M), Quality Program (IT), Dar Al-Kalima College (PS), Consorcio Provincial de Desarrollo Economico (ES), Lebanese University (RL), la municipalità di Mahdia (Tu).

Il progetto si è concretizzato nella realizzazione di studi e analisi nei contesti urbani coinvolti anche in virtù della possibilità di dar vita ad un percorso di valorizzazione territoriale e turistica che a Betlemme si è concretizzata nella realizzazione di un “Albergo di Comunità” di 27 stanze, di un sito dedicato www.futureoupast.eu, di un web portal www.futureourpast.com, di un sito dedicato all'Albergo di Comunità, nonché di una app dedicata scaricabile dal portale.

Molte sono state le attività di disseminazione e comunicazione che hanno portato il gruppo di lavoro più volte in Palestina, a partire dall'Edutour che ha portato 25 tra giornalisti ed operatori del settore a conoscere questa esperienza progettuale, per proseguire con l'international meeting a La Valletta e l'international forum di chiusura progetto a Mahdia e i tanti incontri che si sono susseguiti nei tre anni di attività.

Il progetto ha avuto anche una importante copertura mediatica che ha permesso di far conoscere le attività realizzare a milioni di persone e che ha portato, nel tempo, a realizzare un Mediterranean network molto ampio con più di 100 adesioni. Realtà locali, quelle che hanno aderito al network, di diversi Paesi del Mediterraneo: Comuni, associazioni e Enti locali che hanno visto in questa esperienza un'opportunità da replicare per creare condizioni di sviluppo locale orientate al turismo sostenibile. Per tali ultime motivazione i risultati di questo progetto aprono scenari importanti su possibili altre opportunità che potrebbero nascere già nel 2017.

Ulteriore impegno scientifico la Società lo ha dedicato alle attività di ricerca che sono connesse alla predisposizione del “Rapporto Annuale” dedicato all'Italia nei nuovi processi migratori. Un folto gruppo di ricercatori specialisti della materia sono infatti impegnati a scandagliare, nelle varie sfaccettature, il fenomeno con l'obiettivo di comprenderne oltre alla

dimensione le ricadute qualitative sia in chiave sociale, sia economica, sia geopolitica.

Sempre con riguardo al “Rapporto Annuale”, continuano le indagini relative alla delineazione di una geografia delle nuove povertà in Italia.

Infine sono state ulteriormente elaborate ricerche sui “Percorsi turistico-culturali”, con particolare attenzione al tratto meridionale della Via Francigena e sul “Percorso della Via Clodia”.

Per quel che concerne il settore delle **relazioni e della cooperazione internazionale**, la Società Geografica Italiana ha puntato, durante il 2016, a realizzare una serie di attività tese a valorizzare e rafforzare la vocazione internazionalistica intrinseca agli scopi primari del Sodalizio stesso. A tal fine, sono state predisposte una serie di azioni mirate, quali: l'organizzazione di seminari e convegni di approfondimento con temi internazionali; la realizzazione di quanto previsto dai Protocolli di Intesa in essere con i principali interlocutori a vocazione internazionalistica; la promozione di attività per la cooperazione internazionale; l'analisi di scenario geopolitico per paese e a livello regionale; una specifica attività editoriale; l'organizzazione di incontri e la partecipazione a comitati e network di enti pubblici nazionali ed internazionali.

A proposito dei rapporti con le istituzioni pubbliche che operano in campo internazionale, il Sodalizio si è adoperato per rafforzare ulteriormente le già significative relazioni in essere con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI). Si è quindi deciso di cooperare con altri enti e organizzazioni aventi medesime finalità, in particolare attraverso il Centro Relazioni con l'Africa (CRA), organismo strutturale della SGI, per la predisposizione di progetti di ricerca e formazione che rispondessero ai requisiti dell'art. 2, Legge 28/12/1982, n.948. In particolare, è stato portato a compimento il progetto dal titolo “Ampliamento del Canale di Suez. Possibili benefici per il Sistema Italia e politiche per una loro massimizzazione”. Tale progetto è stato finanziato dal MAECI nel quadro della suddetta Legge e nell'ambito dell'area di interesse prioritario dell'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico-Diplomatico (UAP-DSD), denominata «L'area MENA in trasformazione, le sue prospettive e gli interessi italiani». I partner che hanno aderito al sopraindicato progetto, secondo i principi di collaborazione sinergica tra enti a vocazione internazionalistica ispirati dalla stessa UAP-DSD, sono stati l'Istituto di Alti Studi in Geopolitica e Scienze Ausiliare (ISaG) e l'Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino (Ipocan). Prima dell'elaborazione del Rapporto conclusivo è stato costituito un Tavolo di coordinamento strategico composto oltre che dalla SGI, dal CRA e dagli Enti partner (ISaG e Ipocan), da rappresentanti del MAECI, così come del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Assoporti-Associazione dei Porti Italiani, e della COPEAM-Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo.

Altresì, particolare impegno è stato profuso per consolidare la collaborazione con il Circolo del MAECI, con il quale è in essere un Protocollo d'Intesa, e con la citata Unità di Analisi e Programmazione e

Documentazione Storico-Diplomatica del medesimo Ministero. A ciò si aggiunga, sempre nell'ambito dei rapporti con il MAECI, il costante lavoro di cooperazione e scambio scientifico intrapreso con l'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo del Brasile, con il quale si è giunti alla realizzazione di una pubblicazione sull'esploratore italiano Ermanno Stradelli, sulla scia della mostra itinerante tenutasi in Brasile nell'aprile 2013.

Nel campo dei rapporti con Enti e Istituzioni di paesi esteri, la Società Geografica Italiana ha ulteriormente consolidato importanti relazioni di collaborazione con Università e Società Geografiche straniere, come ad esempio i Protocolli d'Intesa siglati con l'*Instituto de Geografia dell'Universidade do Estado do Rio de Janeiro* (UERJ), e con l'*Instituto Historico-Geografico Brasileiro*. Nel 2016, nuove relazioni sono state avviate con l'Accademia Russa delle Scienze, in particolare con le componenti di ricerca geografica. Altre rilevanti relazioni sono state avviate con l'Ambasciata di Svizzera in Italia.

Sul versante UNESCO, la SGI, in quanto accreditata come Organizzazione non Governativa nel Comitato Intergovernativo per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, ha continuato a intrattenere rapporti istituzionali e ha partecipato alle sessioni plenarie previste dalla stessa Organizzazione delle Nazioni Unite.

Con riguardo all'attività del Centro Relazioni con l'Africa (CRA), nato in seno alla SGI per favorire e rafforzare le relazioni fra l'Italia e i paesi del Continente africano, è possibile annoverare: A) la continuazione e lo sviluppo delle iniziative già avviate in Camerun, in Sierra Leone e nel Niger. In particolare, in Sierra Leone si è trattato della realizzazione - coordinata del CRA-SGI - di un intervento di contenimento dell'epidemia di ebola, sostenuto da un finanziamento di fondazioni private e con la piena collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità e di centri di ricerca universitari. A più riprese è stato illustrato il modello di intervento sia ai responsabili della cooperazione italiana sia a ONG italiane e straniere operanti in quel paese. Il modello CRA-SGI ha riscosso il plauso delle Autorità locali che hanno chiesto di non abbandonare l'impegno a rafforzare le capacità diagnostiche e sanitarie del paese, anche se l'epidemia di ebola sembra in questo momento sotto controllo. In Camerun l'attività si è, invece, concentrata sullo sviluppo di incubatori d'impresa. Attività che il CRA-SGI conduce assieme ad altri centri italiani e in particolare con l'Università di Roma Tre. L'esperienza maturata in Camerun fornisce importanti elementi per essere adattato e replicato in altri contesti africani come in Niger; B) Nel 2016 ha avuto inizio un'importante e complessa iniziativa rivolta alla ricostruzione dell'Università Nazionale Somala, una delle vittime della trentennale guerra civile che ha insanguinato quel paese. Il CRA-SGI, ha assunto l'incarico del programma e dal Luglio scorso opera per la ricostituzione di un comitato universitario italiano, a cui attualmente aderiscono sette università, per un programma di insegnamento a distanza e di riqualificazione del personale docente somalo. Centrale in questa iniziativa resta il convincimento che l'insegnamento e la ricerca universitaria possono essere importanti fattori per la ricostruzione del paese e per il consolidamento della pace; C) Il 2016 ha visto, inoltre,

l'approfondimento dei rapporti con il corpo diplomatico africano accreditato in Italia in vista della conclusione di un accordo formale di collaborazione che aiuti le rappresentanze diplomatiche africane a promuovere l'immagine della storia e della cultura africana in Italia. Le prime iniziative in questo senso hanno visto la presentazione di libri sull'identità e la politica africana e l'approfondimento di analisi e ricerche su questi temi. In tale contesto, si è dedicata particolare attenzione all'analisi della crisi libica soprattutto alla luce della frattura che si è determinata fra le componenti socio-culturali di quel paese e l'esigenza della ricostituzione di una base identitaria che ne garantisca stabilità e governabilità.

Uno degli ulteriori ambiti di attività internazionalistica del Sodalizio attiene poi all'organizzazione di seminari, giornate di approfondimento e mostre, che nel 2016 ha visto, tra gli altri, la realizzazione di: a) presentazione del "Rapporto della SGI sulla lotta al Virus Ebola in Sierra Leone"; b) giornata di studio su "Gli incubatori d'Impresa e lo sviluppo territoriale: l'esperienza in Camerun, Africa Centrale", che ha visto la partecipazione di autorità diplomatiche e istituzionali, oltre che accademiche; c) incontro-dibattito dal titolo "La geografia del clima e degli impegni di riduzione delle emissioni" tenutosi nell'ambito di Diplomacy-Festival della Diplomazia, che ha visto la partecipazione oltre che di geografi italiani anche dei rappresentanti diplomatici del Messico e della Repubblica Francese.

Infine, la Società Geografica Italiana è stata fortemente impegnata nell'accrescere e rafforzare le sue reti con i docenti di geografia e scienze a livello nazionale e internazionale, e in tal senso, il Sodalizio è membro attivo dei network internazionali dell'IGU-*International Geographical Union*, dell'EUGEO-*European Society for Geography*, e ha avviato una sempre più stringente collaborazione con enti italiani a vocazione internazionalistica. Inoltre la Società sta portando avanti una sempre più fattiva collaborazione con Organizzazioni Internazionali come la FAO, l'IFAD, il WFP e con enti italiani a vocazione internazionalistica come la SIOI-Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale; l'IPALMO-Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente; la Fondazione Alcide De Gasperi; la Fondazione Lelio e Lisli Basso; la Fondazione Rosselli; Diplomacy - Festival della Diplomazia.

Oltre ai **Premi** conferiti nell'ambito del Festival della Letteratura di Viaggio, di cui alla pagina successiva, ricordiamo che nell'anno decorso è stato bandito e assegnato il XX Premio per un giovane ricercatore in scienze geografiche. L'edizione 2016, infatti, è stata intitolata ad Adalberto Vallega e, grazie alla provvista fornita dai famigliari dell'illustre studioso, sono state premiate, ex aequo, le dottoresse Silvia Aru e Teresa Graziano.

Come nei precedenti anni, anche nel 2016 sono stati organizzati diversi **eventi**, di rilevante qualità scientifica e di partecipato interesse. Il Sodalizio ha proposto le seguenti **iniziative culturali**:

venerdì 22 gennaio 2016, alle ore 17.30, presso l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani-Sala Igea-Palazzetto Mattei di Paganica (Piazza della Enciclopedia Italiana, 4-Roma) Fabio Amato,

Giuliano Amato, Alberto Melloni e Valdo Spini hanno presentato il volume di Alessandro Ricci, *Il principe ovvero alle origini della geografia politica* (Roma, Società Geografica Italiana, 2016), ha moderato Duilio Giammaria e ha portato i saluti Massimo Bray;

mercoledì 17 febbraio 2016, alle ore 17.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) Michele Castelnovi, Carla Masetti e Federico Masini hanno presentato il volume curato da Filippo Mignini, *La cartografia di Matteo Ricci* (Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 2013), ha introdotto e coordinato Franco Salvatori, era presente il curatore;

mercoledì 24 febbraio 2016, alle ore 17.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) Francesco Dini, Piergiorgio Landini, Giuseppe Vacca e Sergio Zilli hanno presentato l'opera curata da Mariuccia Salvati e Loredana Sciolla, *L'Italia e le sue Regioni. L'età repubblicana* (Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2015), ha concluso i lavori Enrico Costa;

martedì 15 marzo 2016, alle ore 17.30, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) Claudio Cerreti, Gino De Vecchis e Cristiano Pesaresi hanno presentato il volume curato da Carlo Pongetti, M. Augusta Bertini e Monica Ugolini *Dalle Marche al Mondo i percorsi di un geografo. Scritti in onore di Peris Persi* (Urbino, Università degli Studi, 2013), erano presenti i Curatori e Peris Persi;

mercoledì 6 aprile 2016, alle ore 17.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) si è svolta una tavola rotonda dal titolo *Tra lo stato delle Autonomie e l'autonomia dello Stato*, con interventi di Josep Vicent Boira i Maiques della Universitat de València e Filippo Celata della Sapienza Università di Roma, coordinata da Claudio Cerreti;

giovedì 21 aprile 2016, alle ore 17.30, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) il Presidente della Società Geografica Italiana Filippo Bencardino ha consegnato l'attestato di nomina a Socio d'Onore a Silvia Costa. Durante la cerimonia l'insignita ha tenuto una prolusione sul tema *Le politiche culturali dell'Unione europea: la sfida del dialogo*;

venerdì 22 aprile 2016, alle ore 11.30, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) si è svolta la cerimonia di premiazione della 7^a edizione del concorso fotografico "Obiettivo Terra", in occasione della 46^a Giornata Mondiale della Terra. Nell'ambito dell'iniziativa è stata inaugurata la mostra relativa alle foto vincitrici dell'edizione 2015;

mercoledì 27 aprile 2016, alle ore 17.30, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) Margherita Azzari, Marina Fuschi e Maria Luisa Ronconi, hanno presentato il volume curato da Gino De Vecchis e Franco Salvatori *Geografia di un nuovo umanesimo*, della Collana "Nuovo Umanesimo" (Città del

Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2015), ha coordinato Cesare Mirabelli, Presidente Emerito della Corte Costituzionale;

giovedì 5 maggio 2016, dalle ore 14.30 alle 19.30, presso la Società Geografica Italiana Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) Paolo Muriello, Franco Salvatori, Eva Pietroni, Antonia Arnoldus, Paola Santoro, Augusto Palombini, Marco Di Ioia, Massimiliano Forlani, Claudio Rufa, Ivana Cerato, Paola Romi e Carolina Botti sono intervenuti alla tavola rotonda *Museo virtuale della valle del Tevere: la ricostruzione virtuale del paesaggio possibile antico*;

martedì 10 maggio 2016, dalle ore 14.30 alle 19.30, presso la Società Geografica Italiana Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) si è tenuta una tavola rotonda dal titolo *Museo virtuale della valle del Tevere: nuove forme di narrazione e contaminazione dei media, tra scienza tecnologia e arte*. Sono intervenuti Paolo Muriello, Alfonsina Russo, Eva Pietroni, Giulio Latini, Massimiliano Forlani, Claudio Rufa, Alfonsina Pagano, Caterina Poli, Franz Fischnaller, Ivana Cerato e Paola Romi;

giovedì 12 maggio 2016, alle ore 19.00, presso lo stand T52, Stato Maggiore Difesa-Pad./Pav.3 del Salone Internazionale del Libro a Torino, la Società Geografica Italiana e la Progetto Editoriale Editions in collaborazione con lo Stato Maggiore della Marina Militare hanno presentato l'Opera *Civiltà del Mare, la Grande Storia della Marineria Italiana*. Ha presentato e coordinato i lavori Francesco Malvasi, sono intervenuti Giosuè Allegrini e Paolo Bembo;

lunedì 16 maggio 2016, alle ore 17.30, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) Antonello Folco Biagini, Gianluca Casagrande e Salvatore Santangelo hanno presentato il volume curato da Francesca Romana Lenzi *Features of the Great War. Identità e volti del mutamento sociale nel primo conflitto mondiale* (Roma, IF Press, 2015);

mercoledì 18 maggio 2016, alle ore 17.30 nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) Luca Bevilacqua, Gian Paolo Calchi Novati, Claudio Cerreti e Luca Lupi hanno presentato i volumi di Sandro Tirini *Gherardo Monari esploratore in Africa, una romantica ingenuità e Je suis ici...sogni, tormenti e segreti di Arthur Rimbaud in Africa* (Genesi Editore, 2014). Contestualmente è stata inaugurata la mostra fotografica e documentaria su Gherardo Monari curata da Sandro Tirini. La mostra è rimasta aperta al pubblico fino al 4 giugno 2016; hanno portato i saluti Filippo Bencardino Presidente della Società Geografica Italiana e Piero Lodi Sindaco di Cento;

venerdì 20 maggio 2016, alle ore 16.45, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) è stato presentato il volume di Marco Bertagni *The river of life, viaggio nella geografia delle emozioni* (Roma, Associazione Lorenzo Guarnieri e Bertagni Consulting s.r.l. editori, 2016), sono intervenuti Claudio Cerreti, Adriano di Fraia, Marco Bertagni, Silvia Mattioli, Stefano Guarnieri, Anna Maria Giannini e Bruno Toussaint. Contestualmente all'evento è stata inaugurata la relativa mostra fotografica;

martedì 31 maggio 2016, alle ore 15.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) si è svolto in collaborazione con il CRA il convegno *Rapporto della Società Geografica Italiana nella lotta al Virus Ebola in Sierra Leone-Un buon esempio di Collaborazione tra Enti Pubblici, Privati e Religiosi*;

mercoledì 8 giugno 2016, alle ore 17.30, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) Carla Masetti, Carmelo Occhipinti e Roberto Reali hanno presentato il resoconto di viaggio del XVI secolo di Nicolas de Nicolay curato da Monia Carnevali *Viaggio in Turchia* (Roma, Universitalia, 2016);

martedì 14 giugno 2016, alle ore 17.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) Filippo Celata, Roberto Necci, Giovanni Tartaglia Polcini e Luigi Troiani hanno presentato il volume di Nicolò Costa *Turismo e terrorismo jihadista, i valori liberali della vita mobile e i nuovi nemici della società aperta* (Soveria Mannelli, Rubbettino, 2016), ha introdotto e coordinato i lavori Lilli Garrone, Corriere della Sera;

lunedì 20 e martedì 21 giugno 2016, dalle ore 14.30 alle 17.00 e dalle 9.30 alle 11.45, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12), si è svolta la Conferenza Internazionale dal titolo "*Norge*" *90th Anniversary Memorial Conference-Rome Meeting, June 20th-21st 2016*, la prima seduta ha avuto come titolo Remembering the "NORGE": when the Arctic was among the last frontiers, la seconda 90 Years after the "NORGE": science in the Arctic, organizzata e ideata da Gianluca Casagrande;

martedì 21 giugno 2016, alle ore 17.30, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12), si è tenuto l'incontro-dibattito *Kosovo incontri con terre e culture*, a seguito dell'escursione scientifico-culturale della Società Geografica Italiana nell'aprile 2016;

martedì 5 luglio 2016, alle ore 18.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12), Daniele Ferrara, Alberto Manodori Sagredo, Marina Formica, Fabio Pierangeli e Lorenzo Soave hanno presentato il volume curato da Alberto Manodori Sagredo *Il Grand Tour e le origini del 3D, viaggio nella fotografia dell'Ottocento* (Palombi editori, 2016) catalogo della mostra omonima in corso al Museo Nazionale di Villa Pisani a Stra (VE), organizzata da Munus con la Direzione del Polo Museale del Veneto, ha introdotto e coordinato i lavori Gianluca Casagrande. Durante la presentazione è stato proiettato il film in 3D "Il Grand Tour e le origini del 3D";

giovedì 14 luglio 2016, alle ore 17.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12), si è svolto l'incontro-dibattito *EUREXIT? Prospettive geopolitiche e scenari geoeconomici dopo la Brexit*;

giovedì 22 settembre 2016, alle ore 14.30, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12), si è svolto il seminario *Gli incubatori d'impresa e lo sviluppo*

territoriale: l'esperienza in Camerun, Africa Centrale. L'evento è stato realizzato con il Centro Relazioni con l'Africa (CRA) della Società Geografica Italiana. Lo scopo dell'evento è stato quello di presentare le attività in corso della Società Geografica Italiana nel settore dell'autoimprenditorialità e degli incubatori di Imprese in Africa. Attività che sono inserite nel contesto più generale della lotta alla disoccupazione giovanile in Africa e quindi all'emigrazione illegale. Ha concluso i lavori l'Amb. Paolo Sannella;

da giovedì 22 a domenica 25 settembre 2016, presso Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) si è tenuta la IX^a edizione del Festival della Letteratura di Viaggio *Il racconto del mondo attraverso Letteratura, Geografia, Musica, Fotografia, Antropologia, Disegno, Giornalismo, Storia*, seguita dal PostFestival. Anche l'edizione 2016 si è articolata in incontri con autori, mostre, premi, laboratori, visite guidate, passeggiate letterarie, tour interculturali, letture e performance;

martedì 4 ottobre 2016, alle ore 17.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) si è svolto nell'ambito di un ciclo di seminari "*Ragionando di geografia politica*", il Seminario *Intorno alla Geografia Politica, epistemologia, teoria, analisi empirica*. Sono intervenuti Edoardo Boria, Riccardo Morri, Adriano Rocucci, Giovanni Ruocco e Angelo Turco, ha introdotto e coordinato Filippo Bencardino;

mercoledì 13 ottobre 2016, dalle ore 9.00 alle ore 18.00, presso Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) si è svolto il Convegno *Sostenere la sostenibilità del turismo. Lo sviluppo turistico sostenibile dei piccoli centri della collina e della montagna: opportunità, vincoli e strategie*. L'evento è stato promosso e organizzato anche da CATAP che è il coordinamento di alcune associazioni che si occupano di ambiente e paesaggio: Ass. Analisi Ambientali, Ass. Italiana di Architettura del Paesaggio, Ass. Italiana Naturalisti, Ass. Italiana Pedologi, Ass. Italiana per l'Ingegneria Naturalistica; Soc. Italiana di Ecologia del Paesaggio, Soc. Italiana di Geologia Ambientale e con l'Associazione I Borghi più Belli d'Italia;

martedì 18 ottobre 2016, alle ore 17.30, presso Palazzo San Macuto (Sala del Refettorio-Camera dei Deputati, Via Del Seminario, 76-Roma) Jean-Léonard Touadi e Gian Paolo Calchi Novati hanno presentato il volume *Patrice Lumumba discorsi politici*, (Monterotondo-Roma, Fuorilinea srl, 2016) a cura di Georges Nzongola-Ntalaj; ha introdotto i lavori Paolo Sannella. Ha portato i saluti l'On. Khalid Chaouki, promotore dell'evento;

mercoledì 19 ottobre 2016, alle ore 17.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) Salvatore Santangelo, Vincenzo Scotti e Rosario Sommella hanno presentato il volume *Il terrore che voleva farsi Stato. Storie sull'Isis*, (Eurilink, Roma, 2016), curato da Anna Maria Cossiga; ha introdotto e coordinato Filippo Bencardino;

giovedì 20 ottobre 2016, alle ore 16.30, presso Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12), si è tenuto, nell'ambito della VII edizione del Festival della Diplomazia, 20-28 ottobre 2016 La

stagione delle incertezze, l'incontro *La Geografia del clima e degli impegni di riduzione delle emissioni*;

venerdì 18 e sabato 19 novembre 2016, dalle ore 16.00 alle 18.00 e dalle 9.30 alle 14.00, presso Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) e Auditorium di Palazzo Massimo alle Terme (Largo di Villa Peretti, 1-Roma) si è svolto il Workshop *Itinerari culturali V.E.R.S.O. Sud, valorizzazione, esperienze, rete, servizi, ospitalità*. L'evento è stato realizzato con il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione Lazio, il progetto Francigena V.E.R.S.O. Sud, Università degli Studi Tor Vergata, il progetto Cultural Routes and prospects of tourism development in Regione Lazio, Board Nazionale degli itinerari, delle Rotte, dei Cammini e delle Ciclovie All Routes Lead of Roma;

lunedì 21 novembre 2016, alle ore 16.30, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) Conversazione sul tema "*La geografia di Cesare Battisti come militante impegno civile*" di Elena Dai Prà e presentazione del volume di Leonardo Rombai "*Cesare Battisti (1875-1916). Geografo innovatore*" (Phasar edizioni, Firenze, 2016), ha introdotto i lavori Romano Ugolini, Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e Museo Centrale Risorgimento. Sono intervenuti Gianluca Fiocco e Matteo Proto;

martedì 22 novembre 2016, alle ore 15.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) si è svolto l'evento *Adalberto Vallega, ricordo nel decennale della scomparsa*, sono intervenuti Ron Abler, Giuliano Bellezza, Elena dell'Agnese, Egidio Dansero, Maria Paradiso, Stefano Soriani e Mauro Spotorno. Ha introdotto e coordinato Franco Salvatori. Nell'occasione è stato consegnato il premio Società Geografica "XX Edizione" intitolato ad Adalberto Vallega a Silvia Aru e Teresa Graziano, l'evento è stato trasmesso in diretta streaming;

venerdì 25 novembre 2016, alle ore 16.30, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) Pasquale Stoppelli, Edoardo Barbieri e Giovanni Ruocco hanno presentato il volume di Piero Innocenti e Marielisa Rossi *Bibliografia delle edizioni di N. Machiavelli, 1506-1914. Vol. II 1605-1700. Storico, comico, tragico* (Manziana-Roma, Vecchiarelli, 2016), ha presieduto Franco Salvatori, sono stati presenti gli Autori e l'editore Varo Augusto Vecchiarelli;

martedì 29 novembre 2016, alle ore 16.30, presso Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) il Presidente della Società Geografica Italiana Filippo Bencardino ha inaugurato la mostra *In giro per l'Italia con le penne nere, geografia delle Adunate Nazionali degli Alpini dal 1920 ad oggi*, con il contributo del Ministero della Difesa. Sono intervenuti Sebastiano Favero, Giuseppe Imbesi, Isabelle Dumont e Antonino Zarcone, ha concluso la Senatrice Teresa Amato, Consigliere del Ministro della Difesa per i "Grandi Eventi";

venerdì 2 dicembre 2016, alle ore 9.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) si è svolto l'incontro di studio *Geographies of Education in new Landscapes. Political and Cultural Issues*;

martedì 6 dicembre 2016, alle ore 10.00, presso la Casa della Cultura (Villa De Sanctis-Via Casilina 665-Roma) si è svolto il workshop di presentazione del *Progetto Francigena Sud*;

martedì 6 dicembre 2016, alle ore 17.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) Rino Caputo, Marina Formica e Giorgio Patrizi hanno presentato il volume di Oberdan Tommaso Scozzafava *Questa notte il sole è sorto ad Occidente* (Pioda ed., Roma, 2016), ha introdotto e coordinato Franco Salvatori;

mercoledì 7 dicembre 2016, ore 16.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) si è svolto l'incontro-dibattito, in occasione del V centenario della pubblicazione di Tommaso Moro, dal titolo *C'è ancora spazio per l'utopia?*. Coordinati da Marcello Tanca si sono confrontati sul tema Edoardo Boria, Franco Farinelli, Daniela Guadamagna, Stefano Pelaggi, Stefano Velotti e Luciano Violante, l'evento è stato trasmesso in diretta streaming;

martedì 13 e mercoledì 14 dicembre 2016, dalle ore 10.00 alle 17.00 e dalle 9.30 alle 13.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) si è svolto l'evento *La Nuova Geografia Europea*, realizzato nell'ambito del Progetto Erasmus + Dialogo Strutturato vinto dalla Società Geografica Italiana con lo scopo di sensibilizzare i giovani alle attività politiche e civili;

mercoledì 14 dicembre 2016, alle ore 16.30, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) si è svolto l'evento "*Conosci il Paese dove fioriscono i limoni?*" in occasione del bicentenario della pubblicazione del "*Viaggio in Italia*" di Johann Wolfgang von Goethe. Coordinati da Simone Bozzato sono intervenuti Gabriella Catalano, Elena Dai Prà, Maria Gazzetti, Hartmut Burggrabe, ha concluso Claudio Bocci di Federculture e Alessandra D'Atena ha letto alcuni brani di Goethe;

sabato 17 dicembre 2016, alle ore 10.30 presso il Museo Archeologico dell'Antica Capua (Via Roberto D'Angiò, 48-Santa Maria Capua a Vetere-CE) è stata inaugurata la mostra fotografica, documentaria, multimediale di Paolo Rumiz e compagni *L'Appia ritrovata, in cammino da Roma a Brindisi*, che resterà aperta al pubblico dal 17-12-2016 al 25-03-2017;

mercoledì 21 dicembre 2016, alle ore 18.00, presso Rossopomodoro (Roma - Via di Largo Argentina n. 2) è stata presentata l'VIII edizione del Concorso fotografico "Obiettivo Terra" e contestualmente esibito il Calendario 2017 con le foto vincitrici del concorso, a cura della Fondazione Univerde, in collaborazione con la Società Geografica Italiana;

mercoledì 21 dicembre 2016, alle ore 17.00, nella Sala "Cristoforo Negri" presso Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12) è stata celebrata la *Santa Messa natalizia*, a seguire alle ore 18.00 si è svolto un *Concerto per quartetto di fiati (clarinetto, fagotto, flauto traverso e oboe)* del Echos Wind Quartet, per lo storico scambio di auguri tra i soci.

Tra le iniziative culturali, uno speciale spessore ha assunto la realizzazione della nona edizione del **Festival della Letteratura di Viaggio**, nato nel 2008 e promosso dalla Società Geografica Italiana, si è tenuto a Roma tra giovedì 22 e domenica 25 settembre presso la sede consueta di Palazzetto Mattei a Villa Celimontana.

L'edizione 2016 ha registrato una crescente partecipazione di pubblico, arrivando a raggiungere un flusso di presenze di circa 30.000 persone nei giorni della manifestazione e nelle mostre interne ed esterne. Per quanto riguarda il web, il sito di riferimento www.festivaletteraturadiviaggio.it ha registrato un incremento del numero di visite, favorito anche dalla costante e vivace attività sui social: una fan page Facebook che conta 10.835 "mi piace" e, in prossimità degli eventi, arriva a una portata settimanale di circa 78.000 utenti, per il 58% connessi da Roma e per il resto da altre città sparse sul territorio nazionale e anche dall'estero; e la diretta twitter in tutto il periodo del Festival, arricchita dai contributi dei partecipanti alla manifestazione.

Per quanto riguarda l'impatto con i media, la rassegna ha avuto un ottimo riscontro a livello nazionale e a livello locale, essendo stata seguita dalle più importanti agenzie di stampa con speciali dedicati, da periodici e quotidiani, da emittenti radio e televisive (con interviste, approfondimenti e segnalazioni) e da molti siti on line. La rassegna stampa completa è disponibile, come ogni anno, sul sito www.festivaletteraturadiviaggio.it alla voce "stampa". La manifestazione ha beneficiato inoltre del sostegno nella comunicazione di tutti gli enti e le istituzioni coinvolte, che hanno circuitato la notizia attraverso i propri canali (siti web, newsletter dedicate, comunicati stampa).

Il Festival - dedicato al racconto del mondo, di luoghi e culture, attraverso diverse forme di narrazione del viaggio (dalla letteratura alla geografia, dalla fotografia al cinema, dalla musica al cibo, dall'antropologia al disegno, dal giornalismo alla storia) - ha proposto un calendario di attività nella 'casa della geografia' a pochi passi dal Colosseo e disseminate nell'area metropolitana: incontri con autori italiani e internazionali, mostre, premi, laboratori, visite guidate.

L'edizione 2016 ha potuto contare sul coinvolgimento di viaggiatori e narratori a diverso titolo: scrittori, poeti, geografi, storici, filosofi, antropologi, giornalisti, fotografi, musicisti, registi, attori.

La Società Geografica Italiana è stata il luogo dove si sono concentrati gli appuntamenti e si è aperta al pubblico come 'casa del mondo' con i suoi archivi, le carte, le mappe, le fotografie, i libri, gli atlanti, confermando una delle vocazioni del Festival che è da sempre quella di raccogliere e produrre narrazioni di luoghi e genti, geografie ed etnie, per promuovere una cultura della conoscenza e del rispetto. Un'idea di viaggio inteso come accostamento e attraversamento di mondi come scoperta e incontro, occasione di relazione, disposizione all'ascolto, educazione all'alterità.

Mischiando, sovrapponendo, incrociando e contaminando tra loro differenti discipline in maniera trasversale, l'ottava edizione del Festival ha dato vita a un calendario di appuntamenti ad ingresso libero e gratuito per un pubblico misto di cittadini e turisti: performance, spettacoli,

conversazioni, laboratori, itinerari dislocati in luoghi centrali e periferici della città.

Il programma della manifestazione ha visto realizzata innanzitutto una fase di Pre-Festival con la mostra *L'Appia ritrovata. In cammino da Roma a Brindisi*, inaugurata il 9 giugno all'Auditorium Parco della Musica di Roma e conclusa il 18 settembre 2016.

La Mostra è stata di tipo documentaria, fotografica e multimediale sulla prima grande via europea, percorsa a piedi a 2327 anni dall'inizio della sua costruzione, da Paolo Rumiz, scrittore e giornalista, Riccardo Carnovalini, fotografo e camminatore, Alessandro Scillitani, regista, e Irene Zambon, architetto. Accanto ai testi di Paolo Rumiz, fotografie di Riccardo Carnovalini integrate da un reportage del fotografo e giornalista Antonio Politano, realizzato per il National Geographic Italia, e filmati "on the road" di Alessandro Scillitani; immagini dei viaggi di Luigi Ottani sui confini dei migranti e dei sopralluoghi di Sante Cutecchia sulla Regina Viarum, musiche di Alfredo Lacosegliaz; apparato cartografico curato da Riccardo Carnovalini e Cesare Tarabocchia; materiale documentario degli Archivi della Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'Area Archeologica di Roma - Capo di Bove e della Società Geografica Italiana.

A Villa Celimontana, nei giorni dal 22 al 25 settembre, tutti gli altri eventi: 5 mostre ("Azzorre, prime terre nell'Oceano", "La stanza giapponese", "Malta, l'ombelico del mare di mezzo", "Papua Niugini, sul confine selvaggio", "Basilicata dipinta") allestite nelle sale della sede di Società Geografica Italiana; incontri dedicati a Paesi ospiti (Estonia, Malta e Portogallo) e Regione ospite (Basilicata); incontri con scrittori (Paolo Rumiz, Bruno Arpaia, Gianluca Caporaso, Delia Jarrett-Macauley, Alessandro Piperno, Giorgio Montefoschi, Gabriella Sica, Frank Westerman, Mauro Covacich), giornalisti (Marco Damilano), attori (Giuseppe Cederna), storici (Guido Crainz), critici letterari (Andrea Cortellessa), blogger, antropologi (Marco Aime); iniziative per bambini e famiglie, laboratori (come il Laboratorio di scrittura e fotografia di Antonio Politano).

Particolarmente importanti i due Premi assegnati dalla manifestazione:

- il Premio Società Geografica Italiana La Navicella d'Oro assegnato quest'anno all'UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati) e a Pietro Bartolo, medico, protagonista del film documentario *Fuocoammare* di Gianfranco Rosi.
- il Premio Kapuściński (quinta edizione del "premio per il reportage" intitolato al giornalista e scrittore Ryszard Kapuściński) assegnato quest'anno a Letizia Battaglia per la fotografia, a Massimo Sestini per il reportage fotografico; a Zerocalcare per il reportage a fumetti; al giornalista e conduttore Corrado Formigli per il reportage televisivo, al giornalista e scrittore polacco Wojciech Tochman per il reportage letterario.

Secondo Statuto, una cura e una attenzione particolare è stata riservata alle escursioni sociali. Nel mese di aprile 2016 si è tenuta una **escursione scientifico-culturale** in Serbia e Kosovo, cui hanno partecipato una ventina di soci. Durante il viaggio non solo è stato possibile apprezzare il

paesaggio e la cultura locali, ma anche far visita a particolari siti di architettura ecclesiale che uniscono la tradizione bizantina al nuovo movimento romanico dei due Paesi. Si tratta di siti inseriti dall'UNESCO tra i beni patrimonio dell'umanità mondiale all'interno dei quali si trovano cicli di affreschi che rappresentano l'espressione massima della cultura serba.

Nel mese di settembre 2016 si è tenuta una seconda **escursione scientifico-culturale** alle Isole Svalbard nell'Oceano Artico, cui hanno partecipato circa dieci soci. Territorio difficile in cui il 23 maggio 1928 il dirigibile *Italia*, al comando di Umberto Nobile, partì per il Polo Nord con una spedizione che ebbe un tragico epilogo. I soci hanno avuto modo di seguire le tracce del dirigibile Italia anche durante la visita al museo del Polo Nord. È stato così possibile, non solo apprezzare il paesaggio, la cultura e le criticità dovute ad un ambiente così estremo dominato dal ghiaccio e dagli orsi bianchi, ma avere anche un contatto diretto con la realtà scientifico-culturale e istituzionale del Paese.

Per quanto riguarda le strutture operative, la **Biblioteca** nel 2016 ha rilevato la presenza di 741 utenti, la consultazione di 1210 documenti e il prestito di 350 volumi, comprensivi di prestiti interni ed esterni.

L'attività di ricerca in sede da parte degli utenti, sempre supportata dal personale di Biblioteca, è proseguita in maniera regolare, nonostante la flessione negativa che interessa il mondo delle biblioteche in genere, e che è stata tuttavia compensata dalla rilevante crescita delle richieste tramite e-mail. A tale richiesta si è spesso aggiunta la domanda di riproduzioni digitali dei documenti, sia a scopo di studio sia a scopo di pubblicazione, alla quale si è sempre cercato di rispondere in maniera positiva.

Il patrimonio è stato incrementato mediante scambi bibliografici nazionali e internazionali, acquisti, omaggi di singoli libri o donazioni più consistenti. L'attività di catalogazione descrittiva e semantica, con relative operazioni di inventariazione e collocazione del materiale corrente e pregresso, è proseguita con l'immissione dei dati nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

Le visite in Biblioteca, da parte di associazioni culturali, scuole, anche dell'infanzia e primaria, università ed altri istituti sono notevolmente aumentate. Sono state svolte dal personale che oltre a illustrare la storia e l'attività della Società Geografica Italiana espone per l'occasione le opere più interessanti e pregiate. In tale attività notevole è stato il supporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale che, a partire da settembre 2016, sono stati coinvolti in numerose attività della Biblioteca, dimostrando capacità organizzativa e professionalità.

La Biblioteca si è occupata di alcune presentazioni di volumi. In particolare, un evento di grande rilevanza, è stata la presentazione de *La cartografia di Matteo Ricci* a cura di Filippo Mignini, che si è svolta il 17 febbraio 2016 presso la Sede del Sodalizio, ottenendo un grande successo di pubblico.

Durante il 2016 non c'è stato un grande incremento del materiale catalogato in **Cartoteca**, in quanto l'impegno del settore è stato molto rivolto ad attività altre, quali la redazione di progetti e l'organizzazione di circa una

decina tra presentazioni di volumi ed eventi in sede, dal febbraio al settembre 2016.

L'utenza della Cartoteca è accorpata a quella della Biblioteca a livello numerico. Di conseguenza, come già evidenziato nel caso della Biblioteca, si è riscontrata una sempre crescente domanda via web di ricerche e riproduzioni digitali, sia per studio sia per pubblicazione e la diminuzione delle richieste in Sede. Molte le richieste di personale specializzato, in particolar modo delle carte dell'Istituto Geografico Militare (soprattutto le tavolette della Carta amministrativa d'Italia) e di studenti che sempre più si avvicinano al tema della georeferenziazione, necessitando del supporto della nostra documentazione.

La Società Geografica Italiana, come ormai da diversi anni a questa parte, ha continuato a svolgere attività didattica nell'ambito del *Master in Indicizzazione di documenti cartacei, multimediali ed elettronici in ambiente digitale* dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". In particolare, per quanto concerne la Cartoteca, si è tenuto un corso sull'indicizzazione semiotica e semantica delle carte geografiche, con riferimento al posseduto del Sodalizio. Tale esperienza ha mostrato ottimi risultati nell'ambito formativo, tanto che il 90% degli studenti ha optato per svolgere la prova finale proprio sulla catalogazione cartografica.

Come già accennato, la Biblioteca non ha trascurato la formazione. Per il terzo anno consecutivo, sono state effettuate visite guidate con approfondimento cartografico per i bimbi delle scuole materne ed elementari, che sono stati coinvolti con una partecipazione attiva anche ludica. Sono inoltre continuate le visite guidate alle scuole medie, superiori e a gruppi culturali italiani e stranieri, con esposizioni ad hoc di materiale cartografico e degli altri archivi. Infine è stato presente per un periodo di 3 mesi un volontario dell'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione), dott. Simone Ardizzi, mandato in trasferta presso la Società Geografica Italiana per apprendere nozioni di catalogazione cartografica e, più in generale, per comprendere come sia strutturato il lavoro di Cartoteca, dal reference in sede a quello virtuale, dalle ricerche cartografiche alla digitalizzazione della documentazione, dalle esposizioni documentali alle visite guidate.

Notevole supporto in ogni ambito è stato dato dall'arrivo dei volontari del Servizio Civile Nazionale, che con entusiasmo e professionalità si sono dedicati a tutte le attività di cartoteca, in particolare al reference, alla catalogazione e alle ricerche cartografiche.

L'Archivio storico, come tutti gli Istituti culturali aderenti al progetto Archivi del '900, nel biennio 2015-2016 ha vissuto una situazione di stallo per ciò che concerne la schedatura dei documenti e le operazioni ad essa collegate, a causa della migrazione delle schede archivistiche dal software GEA, in disuso, al nuovo Collective Access, che permette anche la gestione digitale dei documenti. Tale operazione di migrazione, ancora in corso, è stata affidata al professore Leonardo Musci, docente di Archivistica.

È proseguita l'assistenza agli utenti, molti dei quali stranieri, in sede e a distanza, nonché il servizio di ricerca e studio; molto richiesti, in particolare, i documenti sull'Antartide e la spedizione Norge. Un grande lavoro è stato svolto, inoltre, per le ricerche archivistiche inerenti i 150 anni dalla nascita della Società Geografica Italiana, che ricorrerà il prossimo anno e che vedrà coinvolti attivamente tutti gli archivi sociali.

L'Archivio ha collaborato infine alla realizzazione di mostre ed eventi della Società Geografica e ha contribuito a illustrare con esposizioni finalizzate, insieme agli altri archivi, il prezioso patrimonio societario nel corso delle numerose visite da parte di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, università e associazioni culturali.

Durante il 2016, l'**Archivio fotografico** ha svolto la sua attività secondo linee operative attuate - dal 12 settembre, anche grazie al prezioso contributo di tre unità in Servizio Civile Nazionale (Antonio Bocanelli, Valentina Mancuso e Giacomo Mele) - nei seguenti quattro macro settori: valorizzazione del patrimonio fotografico; acquisizione di nuovi fondi; gestione e miglioramento delle procedure di conservazione; potenziamento della fruibilità *online* della documentazione.

L'Archivio fotografico, inoltre, ha continuato ad effettuare ricerche finalizzate alla catalogazione, all'organizzazione di eventi e mostre, alla progettazione, alle richieste di consulenza da parte degli utenti e degli organi del Sodalizio. In particolare, si evidenziano: la selezione di materiale iconografico a corredo del *FestBook*, volume-catalogo del Festival della Letteratura di Viaggio; le ricerche funzionali alla presentazione di progetti al Ministero della Difesa, al MIBACT, alla Regione Lazio, alla Chiesa Evangelica Valdese, alla Comunità Ebraica di Roma e alla Sumitomo Foundation per il restauro di carte geografiche del Fondo orientale.

Le iniziative volte alla valorizzazione dei fondi fotografici si sono articolate nella realizzazione di eventi e mostre, al fine di offrire una maggiore visibilità del notevole patrimonio raccolto nelle collezioni del Sodalizio.

L'Archivio fotografico ha contribuito all'organizzazione delle seguenti mostre:

- *Reminiscenze Nepalesi* di Franco Lubrani (Palazzetto Mattei, 9 dicembre 2015 - 9 febbraio 2016);

- *L'Appia ritrovata. In cammino da Roma a Brindisi* di Paolo Rumiz e compagni (Auditorium Expo - Parco della Musica, 9 giugno - 18 settembre 2016);

- *Viaggio intorno al mondo in cinque mostre (Azzorre, prime terre nell'Oceano; La stanza giapponese; Malta, l'ombelico del mare di mezzo; Papua Niugini, sul confine selvaggio; Basilicata, elogio del paesaggio, incanto, ispirazione)* prodotte nell'ambito del Festival della Letteratura di Viaggio (Palazzetto Mattei, 22 - 30 settembre 2016);

- *In giro per l'Italia con le penne nere. Geografia delle Adunate Nazionali degli Alpini dal 1920 ad oggi*, a cura di Isabelle Dumont (Palazzetto Mattei, 29 novembre - 22 dicembre 2016);

Bahar: una missione ambientale. Pace e solidarietà per la difesa del Mediterraneo a 10 anni dalla missione in Libano, a cura della Fondazione UniVerde (Palazzetto Mattei, 29 novembre – 22 dicembre 2016);

e alla presentazione dei libri fotografici:

- *The river of life. Viaggio nella geografia delle emozioni* di Marco Bertagni, Associazione Lorenzo Guarnieri e Bertagni Consulting s.r.l., 2016 (Palazzetto Mattei, 20 maggio 2016);

- *Il Grand Tour e le origini del 3D. Viaggio nella fotografia dell'Ottocento*, a cura di Alberto Sagredo Manodori, Palombi Editori e Munus, 2016 (Palazzetto Mattei, 5 luglio, 2016).

Oltre al Festival della Letteratura di Viaggio e sempre in un'ottica di valorizzazione e di promozione, l'Archivio fotografico ha continuato a dare il suo contributo anche ad altre attività tradizionali della SGI come il concorso fotografico *Obiettivo Terra*. Ha proseguito, altresì, attività di studio e ricerca finalizzate alla realizzazione della mostra *Alfabeto Fotografico Romano*, in collaborazione con ICCD e ICG, che sarà inaugurata a maggio del 2017 negli spazi espositivi dell'Istituto Centrale per la Grafica in Palazzo Poli a Roma.

Per quanto concerne le nuove acquisizioni, queste hanno riguardato l'integrazione del Fondo Franco Lubrani e del Fondo Obiettivo Terra; l'acquisizione del Fondo Umberto Mariotti Bianchi e del Fondo Bruna Polimeni.

L'Archivio ha seguito, anche quest'anno, l'iniziativa "Adotta un Documento", finalizzata alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio librario, cartografico, fotografico e archivistico della Società Geografica Italiana.

Il numero di utenti interessati alle raccolte fotografiche è sensibilmente cresciuto grazie anche al miglioramento della modalità di fruizione dei documenti fotografici e all'aumento dei dati catalografici disponibili nel sito dell'Archivio fotografico (www.archiviofotografico.societageografica.it). Le attività di potenziamento della fruibilità attraverso la rete, sono riconducibili essenzialmente ai risultati del progetto *EuropeanaPhotography* e all'adesione al portale *CulturaItalia*. I contenuti digitali sono associati a schede catalografiche inserite in un contesto più ampio di documentazione scientifica, tesa a valorizzare e a documentare le diverse collezioni conservate nell'Archivio fotografico. I contenuti digitali sono associati a schede catalografiche inserite in un contesto più ampio di documentazione scientifica, tesa a valorizzare e a documentare le diverse collezioni conservate nell'Archivio fotografico.

Nel corso del 2016, è proseguita la catalogazione nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e nell'Opac del Polo degli Istituti Culturali di Roma (IEI) di alcune collezioni del Fondo Giotto Dainelli, del Fondo Elio Migliorini, del Fondo Mario Fondi e del Fondo Mario Ortolani. Si è condotta a termine la sistemazione delle oltre 50.000 cartoline d'epoca (italiane e straniere) del Fondo Mario Fondi e la realizzazione di un catalogo inventariale delle stesse.

Nell'anno decorso, l'Archivio fotografico ha condotto visite didattiche guidate, collaborato con il BAICR area formazione e con l'Università degli

Studi di Roma Tor Vergata per attività di docenza nell'ambito del Master in Indicizzazione di documenti cartacei, multimediali ed elettronici in ambiente digitale (MIDA), organizzato e coordinato le attività proposte agli studenti dei Licei che svolgono in SGI l'alternanza scuola lavoro e ai tirocinanti provenienti dagli Atenei romani attraverso la piattaforma SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro).

Per quanto riguarda il **Bollettino** della Società Geografica Italiana», l'anno 2016 ha visto la pubblicazione, eccezionale nel quadro degli ultimi decenni di attività, di due fascicoli doppi.

Il primo (1-2/2016) è peraltro un corposo fascicolo monografico, che accoglie ben ventuno scritti – vale a dire un numero di interventi realmente pari a quanti ne vengono ospitati in due fascicoli ordinari. Malgrado l'impegno, e in conseguenza di una lavorazione redazionale alquanto tormentata, anche questo fascicolo ha purtroppo registrato un ritardo alla pubblicazione, cui si è aggiunta la consueta lunga attesa nella distribuzione postale. Ritardo, quest'ultimo determinato dalla spedizione, che l'edizione digitale di prossima realizzazione annullerà.

Il secondo fascicolo doppio dell'annata, il 3-5, che ha un contenuto normalmente miscelaneo e che in questi giorni è avviato alla stampa, presenta una mole indubbiamente più ridotta, così da corrispondere alla precisa indicazione del Consiglio direttivo di contenere l'impatto finanziario della pubblicazione. La lavorazione è proceduta in maniera più spedita e ciò consente di ridurre a meno di tre mesi il ritardo nell'uscita a stampa.

La mole complessiva dell'annata risulterà alquanto più contenuta rispetto alle annate più recenti, mentre il numero di testi accolti non risulta apprezzabilmente più scarso; anch'essa si caratterizza, comunque, per l'abituale e riconosciuta rilevanza scientifica dei contenuti.

Ancora una volta, uno specifico ringraziamento, al riguardo, va rivolto non solamente a quegli autori che – con competenza e originalità – hanno proposto loro scritti in pubblicazione, ma anche ai revisori che hanno proseguito nella loro collaborazione con il periodico, e all'Ufficio di Redazione che ha saputo garantire un impegno e una qualità che sono da anni un elemento noto e consolidato della pubblicazione sociale.

Il fascicolo 3-5/2016 è l'ultimo – secondo le indicazioni del Consiglio direttivo – che vede la luce secondo le classiche modalità di produzione tipografica, vale a dire in formato cartaceo. Verrà a cessare, quindi, o sarà profondamente riformulata, la distribuzione a tutti i soci d'onore, corrispondenti e a tempo, alle biblioteche e istituti con cui la Società ha da decenni scambi di pubblicazioni e, infine, a una serie di istituzioni che in passato hanno ricevuto la rivista sociale a titolo di opportuno omaggio. Secondo gli intendimenti espressi dal Consiglio, verrà comunque salvaguardata la possibilità di richiedere la stampa su carta (appunto, *on demand*) di ogni singolo fascicolo, secondo le caratteristiche tipografiche tradizionali.

Le stesse modalità di realizzazione del periodico vedranno un necessario adattamento in funzione della diversa forma di diffusione primaria. È tuttavia nel fermo auspicio che il «Bollettino» (come le altre

pubblicazioni sociali, nella misura in cui sarà possibile realizzarne) conservi e amplifichi l'impatto e la considerazione che ne sono l'indiscusso patrimonio da un secolo e mezzo.

L'impegno editoriale della Società oltre che con il "Bollettino" si è espresso anche con la stampa nell'ambito della collana «Pubblicazioni Varie» del catalogo a cura di Isabelle Dumont, *In giro per l'Italia con le penne nere. Geografia delle Adunate Nazionali degli Alpini dal 1920 a oggi*, Roma, Società Geografica Italiana, 2017, pp. 137 (ISBN 978-88-88692-99-9).

L'insieme delle attività si è avvalso della abnegazione del personale, che pure ha dovuto operare in condizioni di ristrettezza contributiva e di riduzione di orario. Non può essere sottaciuto, a questo specifico riguardo, il prezioso supporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale del quale va apprezzata non solo la qualità del lavoro ma anche il generoso entusiasmo. Così come, malgrado le difficoltà in premessa, si è prestata attenzione specifica oltre che a provvedere alla manutenzione ordinaria di strutture e impianti della sede e della sede pertinenziale, si è potuto dar luogo a operazioni di manutenzione straordinaria e al ripristino pieno di impianti e tecnologie che necessitavano di urgentissimo intervento.

Un doveroso ringraziamento, in conclusione, a quanti, istituzioni, realtà culturali, Soci e simpatizzanti hanno consentito di chiudere un periodo di difficoltà e aprire uno di rinnovato progresso